



LA VITA OFFRE SEMPRE UNA SECONDA POSSIBILITÀ: SI CHIAMA DOMANI

Il Progetto **ATELIER DELL'AUSILIO**, finanziato con il sostegno della **FONDAZIONE CON IL SUD** nell'ambito dell'Iniziativa Carceri 2013 (Codice Progetto 2013-CAR-060), sta sperimentando un modello di inclusione socio-lavorativa di persone in esecuzione penale negli Ambiti territoriali di Cerignola e dell'Appennino Dauno Setentrionale (Lucera) in Provincia di Foggia, attraverso la costituzione, start up e sviluppo di una Impresa sociale che gestirà una struttura produttiva nel settore dei Servizi di ritiro, riparazione e manutenzione, ricondizionamento e sanificazione degli Ausili protesici per persone non autosufficienti di cui agli elenchi 1, 2 e 3 del D.M. 332/99 e s.m.l.

La struttura produttiva è composta da due Officine: una nella Casa Circondariale di Lucera (che occupa n.3 detenuti) e una nella Z.I. di Cerignola (che occupa n.7 persone in esecuzione penale esterna). Il Progetto affronta il problema dell'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale attraverso un approccio integrato basato sul **DEINTRO-FUORI**, in cui il lavoro ha una ricaduta positiva anche in ambito ri-educativo, perché forma professionalmente in vista del re-inserimento sociale oltre che lavorativo all'esterno, abbattendo così le percentuali di recidiva.

Il Progetto, della durata di 36 mesi, è attuato da un partenariato privato composto da: Cooperativa Sociale L'Obiettivo (capofila), ESCOOP Cooperativa Sociale Europea sce, Istituto Ortopedico REHA srl, Associazione di volontariato Lavori in Corso. I partner pubblici associati al Progetto sono: l'Ufficio del Garante della persona sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Puglia, l'U.E.P.E. - Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Foggia, la Casa Circondariale di Lucera, l'Azienda Sanitaria Locale Provinciale Foggia - ASL FG, l'Ambito territoriale di Cerignola, l'Ambito territoriale Appennino Dauno Setentrionale (Lucera).

Informazioni e Segreteria Tecnica:

ESCOOP European Social Cooperative - Cooperativa Sociale Europea - sce - Tel. 0885 425370 - Fax 0885 425370
e-mail: info@ccerit.it - web: www.escoop.eu

CON IL SOSTEGNO DI



Fondazione CON IL SUD
Via del Corso, 267
00187 Roma

Ricezione della Newsletter

La Fondazione CON IL SUD è un ente non profit privato nato nel novembre 2006 dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, ovvero sostenere e potenziare percorsi di coesione sociale per favorire lo sviluppo.

Sono oltre 690 le iniziative finanziate, 5 le fondazioni di comunità sostenute in questi otto anni dalla Fondazione CON IL SUD, migliaia le organizzazioni coinvolte nelle regioni meridionali.

La newsletter trimestrale ha lo scopo di raccontare alcune esperienze nel sociale al Sud e di informare il territorio riguardo le attività e le iniziative in corso.

La newsletter può essere richiesta gratuitamente sul sito
www.fondazioneconilsud.it

La Fondazione CON IL SUD si impegna a custodire e utilizzare i dati raccolti per la consueta corrispondenza a carattere informativo, con la massima sicurezza e riservatezza secondo le disposizioni della legge sulla Privacy. In base all'art. 7 del codice della Privacy (d.lgs. 196/2003), è possibile esercitare il diritto di non ricevere più messaggi informativi in qualsiasi momento inviando una e-mail a comunicazione@fondazioneconilsud.it segnalando in oggetto: CANCELLAZIONE

www.fondazioneconilsud.it

Stampato su carta ecologica FSC, proveniente da foreste controllate e certificate nel rispetto delle normative ecologiche esistenti.
Gli inchiostri utilizzati per lo stampo sono solo ad esclusivo uso vegetale, provenienti dalla lavorazione di oli di olivastanti.

aprile - giugno _15

Newsletter trimestrale della FONDAZIONE CON IL SUD

ESPERIENZE CON IL SUD



CRESCERE AL SUD
Il viaggio dei ragazzi

L'INIZIATIVA PER TARANTO
Bando Ambiente E' Sviluppo

BENI CONFISCATI
L'Ostello Bella Calabria

SAVE THE DATE / CON IL SUD
Palermo 15-17 ottobre

CRESCERE AL SUD

Quanto è difficile essere bambini nel Sud dei privilegi

La carovana di Crescere al Sud ha concluso il suo viaggio. Un pullman con a bordo storie di esclusione sociale e speranza. Adolescenti in cerca di un futuro che resistono nei luoghi simbolo del degrado del Mezzogiorno

Il pullman è partito da Palermo nel primo pomeriggio del 22 maggio, alla vigilia dell'anniversario della strage di Capaci. Un viaggio durato sette giorni, quello intrapreso dai ragazzi di Crescere al Sud. Una carovana organizzata da Fondazione con il Sud e Save the Children con la collaborazione di oltre 80 associazioni. "L'Espresso" li ha seguiti tappa dopo tappa entrando nelle contraddizioni più palesi e quelle più nascoste del Mezzogiorno. Palermo, Catania, Locri, Cosenza, Taranto, Bari e Napoli. Nei quartieri più problematici, dove scorre la vita reale, quella che spesso la politica non vede e da cui fugge.

A ogni sosta una denuncia e una storia di speranza per un terra condannata dagli stereotipi e dalla mala politica all'ergastolo del nulla cambia. In quelle realtà c'è un'energia positiva che quasi mai entra nella narrazione di quei contesti. Un'energia che va indirizzata, canalizzata e sostenuta dallo Stato. Ci sono giovani coraggiosi e adolescenti costretti a crescere troppo in fretta che nonostante situazioni familiari segnate da galera e malattie si tengono stretti i loro sogni. E questo è uno dei punti toccati dai ragazzi durante il viaggio: è possibile continuare a coltivare le proprie passioni e i propri sogni quando mancano i servizi essenziali nei quartieri ghettoidi del Sud, quando la scuola per molti non è un diritto e quando non esistono trasporti pubblici per potersi spostare da un posto a un altro in un tempo normale. È possibile tenersi stretti sogni e passioni quando nell'esclusione e nell'esclusione manca la normalità di cui vanno fieri, giustamente, i loro coetanei del Nord. Nel cuore di Napoli sorge il centro interculturale Nanà. Un modello di integrazione che accoglie minori migranti sbarcati sulle coste italiane. Un'esperienza che va avanti con le forze di pochi e determinati operatori, senza l'aiuto delle istituzioni.

Ci sono storie che ti restano incollate sulla pelle e fanno male. Fanno male perché come cittadini sentiamo il dovere spesso di provare a risolvere e offrire il nostro contributo per migliorare le cose. La solidarietà non è caduta in prescrizione, in molti sentono il dovere di essere solidali, nonostante gran parte del flusso dei messaggi provenienti dal mondo economico e politico spingano alla competizione, e quindi a lasciare da parte chi non ce la fa con le proprie forze, e al razzismo.

La storia di un ragazzo di Catania del quartiere Librino è una di queste storie. Nome di fantasia Luigi. Quindici anni e un volto da adulto. È uno di quegli adolescenti costretto dalle situazioni della vita a bruciare le tappe e maturare prima del tempo. Finite le scuole medie aveva già un lavoro in una delle pasticcerie della città. Il contratto manco a parlarne, è minorenni. La paga, ovviamente da fame: 70 euro a settimana, sei giorni su sette e dieci dodici ore di lavoro quotidiano.

Ora quel lavoro, Luigi, non ce l'ha più. Sta cercando e deve trovarlo. Suo padre è un ambulante e sua madre è a casa. Luigi però sorride, sull'autobus canta musica napoletana e scherza, si lega molto alle persone. L'operatore incaricato di riprendere tutto il tour, Stefano Cormino, diventa in poche ore il suo punto di riferimento. Cercano affetto, questi ragazzi, cercano esempi da seguire. «È bello fare il giornalista?», ci chiedono Luigi e altri tre compagni di viaggio. Con Stefano e Marco De Amicis, dell'ufficio stampa di Crescere al Sud, ci guardiamo perplessi poi rispondiamo senza esitazione: «Sì è bello». In fondo sarebbe stato inutile scaricare le nostre delusioni e i problemi dell'informazione su di loro che hanno solo sete di conoscere, di sognare, di liberare le passioni che li mantengono vivi.

Esperienze Con il Sud
Newsletter trimestrale della Fondazione CON IL SUD

Anno IV n.2 / aprile - giugno 2015
Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 64/2012 del 15 marzo 2012

Direttore responsabile
Fabrizio Minnella

Redazione
Via del Corso, 267 - 00187 Roma
tel. 06.6879721
comunicazione@fondazioneconilsud.it

Progetto grafico
Gabriele Perrino_www.archindes.com

Stampa
Prostampa Sud
via dei Verbaschi 20 - Roma

In copertina
Fare SUD Insieme. La Piccola Rivoluzione, manifestazione per la Pace, Vittoria (PG)
foto di Andrea Cannizzo

Oppure c'è Sara, quartiere Zisa di Palermo. Rione di solitudine, povertà, criminalità e grande umanità. Neppure Sara va a scuola, fa le pulizie da una signora. Ha solo 15 anni, questa ragazza diventata adulta in fretta e cresciuta senza genitori. Salvata come tante sue coetane dalle comunità del territorio.

Poi c'è Giuseppe, che sfoga la sua rabbia con il rap. Cresciuto nel quartiere Paolo VI di Taranto, all'ombra dell'Iva. Lui è stato salvato dalle educatrici, e ora scrive rime e insegue il suo sogno nonostante tutto. Partecipa alle attività del centro "Noi e Voi" per i minori migranti arrivati in Italia senza genitori. Canta spesso in coppia con giovanissimi rifugiati partiti dai lager della Libia contro il razzismo dilagante nel Centro nord di questo Paese che l'emigrazione l'ha conosciuta e che oggi la disprezza.

Il pullman di Crescere al Sud è soprattutto questo. Un contenitore di storie, a volte dolorose, pregne di rabbia e sofferenza, i cui protagonisti però non vogliono arrendersi all'inesorabile destino che li vuole eterni sconfitti. Da soli non possono farcela. Un concetto ripetuto spesso dai giovani viaggiatori. Lo hanno ribadito anche nel palazzo della presidenza del Consiglio dei ministri dove si è conclusa la carovana. Hanno bisogno di uno Stato vicino. Hanno bisogno soprattutto di diritti, tutti sanciti nel primo codice antimafia e anticorruzione della nostra Repubblica: la Costituzione. L'unico strumento per riaffermare i diritti in quei luoghi infestati dai privilegi.

di Giovanni Tizian
Inviato de L'Espresso
(Articolo pubblicato su www.espresso.repubblica.it)

Crescere al Sud
È un'alleanza di 80 organizzazioni impegnate nella promozione e tutela dei diritti dei minori nel Mezzogiorno, nata nel 2011 e promossa dalla Fondazione CON IL SUD e Save the Children. Lo scorso maggio 60 ragazzi e ragazze hanno attraversato il Sud Italia per denunciare la mancanza di opportunità e servizi e raccogliere le proposte e le speranze.

www.crescerealsud.it



Bando Ambiente È Sviluppo

La Fondazione promuove una iniziativa sperimentale ad hoc per Taranto, un segnale concreto nell'ottica di superare l'assurda contraddizione tra diritto alla salute e diritto al lavoro, tra tutela ambientale e sviluppo. Il Bando si propone di individuare e sostenere progetti esemplari, presentati dalle non profit locali in rete con enti pubblici o privati, che favoriscano percorsi di sviluppo economico, sociale e culturale, partendo dalle questioni ambientali e dalle relative potenzialità che caratterizzano il territorio. Sotto questo aspetto l'ambiente assume una declinazione più ampia rispetto al mero ambito naturale, investendo ogni dimensione del territorio e del benessere delle persone che in esso vivono. La scadenza è il 30 luglio. A disposizione 970 mila euro.

Bando Funder35

Una nuova e concreta opportunità per le imprese culturali non profit composte da under 35. Il Bando, che mette a disposizione 2,65 milioni di euro, intende sostenere, accompagnare e rafforzare sia sul piano organizzativo che gestionale le organizzazioni culturali senza scopo di lucro impegnate principalmente nell'ambito della produzione artistica/creativa in tutte le sue forme, da quelle tradizionali a quelle di ultima generazione. L'iniziativa, nata nel 2012 nell'ambito della Commissione per le Attività e i Beni Culturali dell'Acri e giunta al suo secondo triennio, quest'anno è promossa da 18 fondazioni. Il Bando 2015, con l'ingresso della Fondazione CON IL SUD nel progetto, rappresenta una novità assoluta per il Mezzogiorno. Il Bando scade il 10 luglio. La comunicazione, curata dalla Fondazione CON IL SUD, ha previsto, tra le altre azioni, anche la realizzazione di 5 spot video promossi sul web e distribuiti in oltre 850 sale cinematografiche italiane.

www.funder35.it

Save the date / Con il Sud

Quest'anno la Fondazione CON IL SUD festeggerà il suo nono compleanno a Palermo con tre giorni di eventi da giovedì 15 a sabato 17 ottobre.

Bando Storico-Artistico e Culturale

Grazie all'iniziativa sperimentale "Il bene torna comune", sono stati selezionati 14 beni culturali inutilizzati al Sud, che ora, con questo Bando, potranno essere valorizzati con interventi proposti dalle comunità locali, da organizzazioni non profit in partnership con altre associazioni, imprese e istituzioni. La Fondazione CON IL SUD mette a disposizione 4 milioni di euro per finanziare attività sociali e culturali economicamente sostenibili, capaci di favorire la piena fruizione dei beni da parte della collettività e di sviluppare un processo virtuoso e duraturo di sviluppo locale. Il Bando scade il 14 luglio.

www.libenetonacomune.it

The Journey / Dai Sassi di Matera ai sassi della Luna

La storia esemplare del Lucano Rocco Petrone, che ha coordinato lo straordinario sbarco sulla Luna, è stata rivisitata in modo visionario da Streamcolors (Giuliana Geronimo e Giacomo Giannella) con un linguaggio visivo ereditato dal mondo dei videogiochi. "The Journey" è la quinta esposizione di arti visive promossa e ospitata dalla Fondazione CON IL SUD che, in linea con l'idea di "accessibilità" che caratterizza la sua missione e la sua azione, apre i suoi spazi a modi nuovi di vedere e interpretare il Sud, attraverso le opere visive e visionarie di giovani artisti emergenti. La mostra sarà visitabile fino a settembre presso la sede della Fondazione CON IL SUD in Via del Corso, 267 a Roma. Info su www.fondazioneconilsud.it. <http://streamcolors.com/wp/>

Bilancio di Missione 2014 Con il Sud. Un mare di esperienze

È online il Bilancio di Missione 2014 della Fondazione CON IL SUD, per scelta in solo formato digitale. Ad oggi, la Fondazione ha sostenuto oltre 700 iniziative, tra cui le prime 5 fondazioni di comunità meridionali (nel Centro storico e nel Rione Sanità a Napoli, a Salerno, a Messina e nella Val di Noto), coinvolgendo 200 mila cittadini, soprattutto giovani (41% minori), ed erogando complessivamente oltre 134 milioni di euro. Le risorse destinate alle attività erogative per il 2015 ammontano a 26 milioni di euro.

www.fondazioneconilsud.it/bilancio-di-missione

Ahlem

Un cortometraggio prodotto da "Non solo reporter", programma di volontariato sostenuto dalla Fondazione CON IL SUD nel 2011, che sta ottenendo numerosi riconoscimenti.

Palermo_ Ahlem e Victoria sono due teenager cresciute in Sicilia, ma con radici molto diverse. Ahlem Benjeannette è figlia di tunisini, mentre Victoria Rzepa è nata da genitori polacchi. Le due ragazze si perdono nei loro sogni in un modo opposto alla loro cultura di origine, dando vita a due estremi ricchi di sfumature. "Qual è il tuo sogno oggi?", si chiedono spesso a vicenda.

Un giorno l'Imam del centro per rifugiati dove lavora Ahlem come volontaria le chiede di organizzare una festa di benvenuto per una nave di migranti che stanno per raggiungere la Sicilia e, mentre è tutto pronto e la tensione per l'attesa cresce, Ahlem riprende il gioco dei sogni e rivela a Victoria l'origine del suo nome: "sogno", appunto, proprio come quello di chi parte per inseguire un futuro migliore. Il cortometraggio di Alessandra Pescetta, prodotto da "Non solo reporter", affronta il delicato tema dell'immigrazione, dandone una chiave di lettura diversa da quella generalmente usata dalle pagine di cronaca. Al centro del cortometraggio non ci sono barconi naufragati in mezzo al mare, ma c'è la storia di Ahlem, il cui padre, durante una traversata in mare, sognò una bambina per poi scoprire al suo ritorno in Tunisia che la figlia appena nata era identica a quella del sogno.

Il racconto è nato per caso grazie ad uno dei tanti viaggi della regista in Sicilia. È qui che Alessandra Pescetta ha incontrato l'Anpas di Paternò, promotrice del programma di volontariato "Non solo reporter", nato per offrire sostegno e servizi a chi vive in situazioni di disagio.

Ahlem, quindi, è una storia nata al Sud, ma che sta facendo il giro del mondo, ricevendo numerose candidature ad alcuni Festival Internazionali come il Tous Courts in Francia, il Taos Shortz Film Fest in Messico, il Film Fest Gent in Belgio, il Festival Internazionale per Bambini e Giovani di Malmö in Svezia e anche in Italia, tra gli altri, al RIFF - Roma Independent Film Festival e all'International River Film Festival 2015 di Padova vincendo a giugno il premio come Miglior Corto Italiano.

Tutti gli attori del cast, tranne il siciliano Savi Mania, sono alla loro prima esperienza sullo schermo.

www.facebook.com/Ahlemshortfilm

Immagine tratta dal cortometraggio Ahlem



Il Giullare Festival Nazionale del Teatro contro ogni barriera

Trani. Anche quest'anno, la città di Trani (Bt) si sta preparando ad ospitare **Il Giullare**, la rassegna nazionale del teatro oltre ogni barriera. **Il Festival** è rivolto, infatti, a tutte le compagnie e gruppi che credono nel teatro e nell'arte come reali strumenti di abbattimento delle barriere nell'idea comune che attraverso l'arte, la cultura e lo spettacolo si può promuovere una cultura di parità.

Come previsto dal regolamento, gli spettacoli e le compagnie che si esibiranno sono stati scelti tramite un Bando a conclusione del quale una commissione ha nominato i protagonisti della settima edizione de **Il Giullare**.

Il Festival si terrà dal 24 al 26 luglio, presso il centro **Jobel**, su un palco senza barriere architettoniche e, rispetto agli scorsi anni, ci saranno una serie di novità come la formula leggermente ridotta e la preminenza, ma non esclusività, delle proposte teatrali che utilizzeranno comicità e ironia, tratti peculiari della figura del giullare.

Come nelle precedenti edizioni sul palco saliranno attori con "diversa abilità" e attori "normodotati", nel gioco delle parti che annulla le differenze per esaltare le maschere.

Il Festival del Giullare è realizzato nell'ambito delle attività del programma di volontariato "**Il giullare**, il disagio che mette a disagio", promosso dall'associazione Promozione sociale e solidarietà in partenariato con una rete di associazioni locali e con il sostegno della Fondazione **CON IL SUD** nell'ottica di favorire l'abbattimento delle barriere architettoniche mentali e offrire ai cittadini occasioni di incontro e confronto sul tema della disabilità e delle pari opportunità.

www.ilgiullare.it

Orto in bici

Benevento. Orto in bici: lo mangio San(n)io non è un gioco di parole, ma la caratteristica di una innovativa azione di marketing: la vendita di prodotti sanniti con sistemi di filiera corta e ad emissioni zero. Orto in Bici è un'attività di vendita di frutta e verdura, la cui produzione avviene presso la Fattoria Sociale Urbana "Orto di Casa Betania" della Cooperativa Sociale "La Solidarietà", nel cuore della città di Benevento. Questa azione di filiera corta, avviata dalle cooperative **Il Melograno** e **La Solidarietà** e dal consorzio Mediterraneo Sociale, rientra nel progetto "Liberare la pena. Percorsi di condivisione dell'esecuzione penale", promosso dalla Fondazione **Opus Solidaritatis Pax Onlus** di Avellino.

I protagonisti sono ex detenuti e disabili psichici, affidati alla Fattoria dall'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Benevento e dalla Casa Circondariale, che sono incaricati del confezionamento dei prodotti e della consegna a domicilio, usando come mezzo una speciale bici elettrica. A un mese dal lancio dell'iniziativa, erano già impiegate direttamente 3 persone e coinvolte, come beneficiari del servizio, 30 famiglie, che possono ordinare attraverso il sito internet www.ortoinbici.com.

Oltre alla filiera corta e all'inclusione sociale Orto in bici - lo mangio San(n)io si pone come obiettivo l'educazione al consumo etico e la riscoperta della produzione stagionale e i beneficiari del progetto stanno partecipando in questo senso come protagonisti dell'iniziativa, apportando proposte concrete, di tipo creativo ed organizzativo. È interessante il rapporto creatosi tra i ragazzi sottoposti a misura alternativa e gli utenti disabili che frequentano la Fattoria: i primi aiutano e sostengono i secondi, mentre i ragazzi disabili accolgono in maniera incondizionata e senza alcun pregiudizio i primi. In un'ottica di economia civile e locale, i prodotti messi in vendita sono reperiti non solo attraverso la produzione sul posto, ma anche dalla fornitura offerta da una cooperativa di giovani agricoltori della provincia, la Cooperativa "Lentamente".

Tratto da
www.esperienzeconilsud.it/liberarelapena
www.ortoinbici.com

Bella Calabria Da bene confiscato a ostello della gioventù

Crotone. C'è un nuovo punto di riferimento per i giovani turisti stranieri che vogliono conoscere la Calabria. È l'ostello della gioventù di Crotone, in provincia di Crotone, inaugurato lo scorso 11 aprile in un bene confiscato diciotto anni fa a Carmine Zoffreo, esponente del clan dei Manno.

La struttura, con 9 stanze e 24 posti letto, è gestita dall'Associazione Amici del Tedesco, promotore del progetto "Welcome & Willkommen", sostenuto dalla Fondazione **CON IL SUD** e realizzato in partenariato con l'Associazione Dante Alighieri, i Comuni di Cropani e Cutro, gli Istituti di Istruzione Superiore Polo di Cutro e Rosmini, la Cooperativa Sociale Terre Comuni, Uisp Solidarietà Crotone e un ente pubblico tedesco di Hamm.

L'iniziativa ha l'obiettivo di favorire i flussi turistici, per lo più stranieri, in un'area territoriale con forti potenzialità recettive ma con carenze di infrastrutture e servizi ed incentivare la nascita di un turismo sociale, valorizzando i beni confiscati e restituendoli alle comunità come luoghi capaci di favorire lo sviluppo del territorio calabrese.

Per promuovere storia, tradizioni e bellezze calabresi grazie all'iniziativa sarà avviato anche un centro di accoglienza e promozione turistica, ospitato in un secondo bene confiscato nel catanzarese, a Cropani Marina.

www.willkommencrotone.it

Foto da www.willkommencrotone.it



La Lavapiatti Mobile va a mensa Premiata a Expo l'iniziativa del Centro per la sostenibilità

Milano. Nel Parco Biodiversità di Expo 2015, l'iniziativa "La sostenibilità va a mensa", promossa da Legambiente Basilicata Onlus in collaborazione con l'Università degli studi della Basilicata, Ardsu e mensa universitaria del Campus di Macchia Romana di Potenza, ha ricevuto il premio come migliore azione per la categoria "associazioni" della Settimana Europea dei Rifiuti 2014. Per una giornata, la mensa dell'Università degli Studi della Basilicata ha detto addio a piatti e stoviglie usa e getta grazie alla Lavapiatti Mobile, ideata e realizzata da Legambiente Basilicata Onlus in collaborazione con il Parco dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese e la partnership tecnica di Electrolux, nell'ambito del progetto "Centro per la sostenibilità" sostenuto dalla Fondazione CON IL SUD.

La Lavapiatti mobile - costituita da tre lavastoviglie industriali montate su un rimorchio furgonato e una dotazione di 3000 stoviglie in melamina, polycarbonato e acciaio - ha lo scopo di innescare una forte azione di sensibilizzazione rivolta all'adozione di stili di vita più rispettosi dell'ambiente ed economicamente sostenibili, far riflettere le amministrazioni e gli enti responsabili della ristorazione collettiva sui costi ambientali ed economici delle stoviglie usa e getta, promuovere la "sana" abitudine all'impiego di stoviglie riutilizzabili in modo da ridurre a monte la produzione di rifiuti in tutte quelle occasioni che prevedono servizi di ristorazione collettiva. In particolare, l'impiego della Lavapiatti Mobile nella mensa universitaria ha evitato l'uso di 1500 piatti, 500 bicchieri e 500 posate in plastica e una produzione dei rifiuti pari a circa 20 sacchi dell'immondizia da 110 litri ciascuno con una riduzione dell'80% di rifiuti su una media giornaliera.

Tratto da
www.legambientebasilicata.it



F³⁵ FUNDER

L'IMPRESA CULTURALE CHE CRESCE

TI OCCUPI DI CULTURA e hai
MENO DI 35 ANNI?

Quante volte ti è capitato di sentirti
dire "NO"?

E allora fai anche tu il salto di qualità
per farti dire finalmente SÌ!

PER TE C'È FUNDER35
IL BANDO PER LE
ORGANIZZAZIONI
CULTURALI NON PROFIT.

CI STAI O NO?
www.funder35.it

IL BANDO SCADE IL 10 LUGLIO - WWW.FUNDER35.IT

